

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-320 del 22/02/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA EDILOSA SNC DI BERGAMASCHI MICHELE & C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI DEPOSITO ATTREZZI E MATERIALI EDILI DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC), STRADA AGAZZANA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-322 del 22/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.P.R. 59/2013 DITTA EDILOSA SNC DI BERGAMASCHI MICHELE & C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI DEPOSITO ATTREZZI E MATERIALI EDILI DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC), STRADA AGAZZANA**

**LA DIRIGENTE**

**VISTO** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**PRESO ATTO** che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**VISTA** l'istanza della Ditta EDILOSA SNC DI BERGAMASCHI MICHELE & C. presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense e trasmessa dallo stesso alla Provincia con nota del 17/11/2015, prot. n. 7407 (prot. prov.le n. 68151 in pari data) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "deposito attrezzi e materiali edili" da svolgersi nello stabilimento di cui in oggetto;

**RILEVATO** che l'istanza è stata avanzata unicamente per acquisire l'autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 allo scarico di acque di reflue reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "Rio Gragnano";

**VISTA** altresì la seguente documentazione:

- la nota PEC del 30/11/2015 (prot. prov.le n. 70465 in pari data) con la quale è stata trasmessa dal SUAP, la documentazione integrativa inerente la classificazione dello scarico di acque reflue;
- la nota del 22/1/2016 prot. n. 442 (prot. ARPAE n. 678 del 29/1/2016) con la quale il SUAP del Comune di Gragnano ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 2/2/2016;

**RILEVATO** che:

- le acque reflue domestiche verranno trattate mediante n° 3 fosse Imhoff, n° 2 degrassatori e da un filtro percolatore anaerobico avente capacità di progetto pari a 9 A.E.;
- lo scarico di acque reflue domestiche recapiterà nel corpo idrico superficiale "Rio Gragnano" (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- le acque pluviali e di dilavamento del piazzale verranno raccolte in una vasca di laminazione prima di essere scaricate sempre nel Rio Gragnano;

**RICHIAMATE** integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 2/2/2016, - acquisiti i contributi istruttori degli Enti ed Organismi coinvolti nel procedimento - ha espresso parere favorevole al rilascio, alla EDILOSA SNC DI BERGAMASCHI MICHELE & C., per l'attività di "deposito attrezzi e materiali edili" da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, Strada Agazzana, dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente l'autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 allo scarico di acque di reflue reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "Rio Gragnano";

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**RICHIAMATI** altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

### **DISPONE**

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **EDILOSA SNC DI BERGAMASCHI MICHELE & C.** ( C.F. 01503500330) avente sede legale in Gragnano T.nse (PC), Località Piscine n° 1, per l'attività di "deposito attrezzi e materiali edili" da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, Strada Agazzana. Tale autorizzazione comprende unicamente l'autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, allo scarico di acque di reflue reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "Rio Gragnano";
2. **di impartire, per lo scarico di acque refluedomestiche nel corpo idrico superficiale "Rio Gragnano , le seguenti prescrizioni:**
  - a) dovrà essere adottato un modello di filtro percolatore anaerobico conforme a quanto indicato al punto 5 della Tabella A della Deliberazione G.R. n° 1053/2003; in particolare è indispensabile che vengano realizzate delle botole le cui dimensioni e posizioni consentano le necessarie operazioni periodiche di svuotamento e controlavaggio del filtro percolatore;
  - b) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei pozzetti degrassatori e delle fosse Imhoff dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
  - c) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il filtro percolatore è stato dimensionato (pari a 9 A.E.);
  - d) venga previsto lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore nonché la rimozione dei fanghi/grassi dalle fosse imhoff e dai degrassatori. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - e) il pozzetto posto a valle del filtro percolatore deve essere sempre accessibile e consentire un agevole campionamento delle acque reflue;
  - f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
3. **di fare salvo che:**
  - i fanghi/grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
  - l'area cortilizia scoperta, in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento, non potrà essere interessata né da attività lavorative né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti;
4. **di dare atto che:**
  - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;

- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**